

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli, legalmail.it

TRIBUNALE DI NAPOLI

VII SEZ. CIV. - FALLIMENTARE

FALL. N. 253/2016

G.D. DOTT, EDMONDO CACACE

CURATORE AVV. GIOVANNI AGRUSTI

ASTE GIUDIZIARIE®

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO (CON EVENTUALE GARA IN MODALITÀ ASINCRONA)

Il sottoscritto Avv. Carlo PENTA (C.F. PNTCRL76P28F839Q), professionista delegato alla vendita del compendio immobiliare – di seguito meglio descritto - costituente attivo del Fallimento " Tribunale di Napoli n. 253/2016, giusta ordinanza di

delega del 22/5/2024 del G.D., Dott. Eduardo SAVARESE e giusta provvedimento del nuovo G.D., Dott. Edmondo CACACE, del 5/5/2025

AVVISA

a norma dell'art. 490 c.p.c che il giorno martedì 23/09/2025 alle ore 11:00 e ss., presso il proprio studio sito in Napoli alla Via Ponte di Tappia n. 82, si procederà all'esame ZIAP delle offerte ed alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it delle seguenti unità immobiliari, meglio descritte, in ogni loro parte, nella perizia depositata nel fascicolo telematico della predetta procedura fallimentare dal Geom. Aldo Dacomo in data 8/3/18 e nelle due perizie integrative depositate dall'Ing.

DIZ Gianluca Matarese in data 3/1/24 e nella perizia di aggiornamento della stima dei lotti 7, 8, 9 e 10 del 15/4/25, nonché nella relazione notarile ipocatastale ventennale del 4/1/24 ad opera del notaio Veronica De Casamassimi, che devono essere consultate dagli offerenti ed alle quali si fa espresso rinvio per quanto concerne le caratteristiche, gli oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sugli immobili.

DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI IN VENDITA:

DIRITTO: Quota pari a 1/1 della piena proprietà delle seguenti 6 unità immobiliari, suddivise nei seguenti 6 LOTTI:

I) LOTTO N. 1: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 97, sub 219, cat. C/2), ubicato al quinto piano di un fabbricato con accesso da via l'Elippo Agresti n. 8 e raggiungibile indistintamente dalle scale A, B, C e D. L'unità immobiliare, allo stato non abitabile, presenta una superficie utile di circa 936,00 mq e tetto a falda con altezza variabile tra un minimo di 0,50 ml e un massimo di 2,55 ml. Il



1

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

ASTE GIUDIZIARIE®

intonaci.

GIUDIZIARIE

cespite confina a sud con le particelle 220, 224 e 225 e a nord, ad est e ad ovest con prospetto libero. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla Legge Regione Campania n. 15 del 28/11/2000.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 172,500,00 (centosettantaduemilacinquecento/00); OFFERTA MINIMA (pari al 75% del PREZZO BASE): € 129.375,00 (centoventinovemilatrecentosettantacinque/00);

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di importi con decimali).

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

II) LOTTO N. 7: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 99, sub. 108, cat. C/2), ubicato al quinto piano di un fabbricato con accesso dalla via Silvio Spaventa 9 rappiungibile indistintamente dalle scale A e H. L'u. i. confina ad est con il subalterno 109 e 111 e a nord, sud ed ovest con prospetto libero. Misura una superficie utile di circa 361,00 mq con tetto a falda di altezza variabile da un minimo di 0,50 ml ad un massimo di 2,68 ml. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla L. R. C. n. 15 del 28/11/2000. Il tecnico in perizia del 15/4/25 segnala che il soffitto interno del vano scala H, in prossimità dell'ingresso all'unità immobiliare in questione, denota un accelerato processo di ossidazione dei ferri d'armatura con conseguente distacco degli

PREZZO A BASE D'ASTA: € 81.875,00 (ottantunomilaottocentosettantacinque /00);

OFFERTA MINIMA (pari al 75% del PREZZO BASE): € 61.406,25 (sessantunomilaquattrocentosei/25).

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di importi con decimali).

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

III) LOTTO N. 8: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 99, sub. 109, cat. C/2), ubicato al quinto piano di un fabbricato con accesso dalla Piazza Giuseppe Garibaldi 118 (scale B e C). L'u. i. presenta una superficie utile di circa



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it



252,00 mq e tetto a falda con altezza variabile: l'altezza di colmo è di circa 2,68 ml, l'altezza di gronda sul fronte a nord misura circa 0,50 ml, quella con esposizione a sud è di fatto inesistente. Confina ad ovest con il subalterno 108, ad est con il subalterno 110 e a nord e a sud con prospetto libero. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla L. R. C. n. 15 ZIARE del 28/11/2000.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 57.150,00 (cinquantasettemilacentocinquanta/00);

OFFERTA MINIMA (pari al 75% del PREZZO BASE): € 42.862,50 (quarantaduemilaottocentosessantadue/50).

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di importi con decimali).

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

IV) LOTTO N. 9: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 99, sub. 110, cat. C/2), ubicato al <u>quinto piano di un fabbricato con accesso dalla via Giuseppe Ricciardi 10 (scale D e E)</u>. L'u. i. presenta una superficie utile di circa 377,00 mq e tetto a falda con altezza variabile da un minimo di 0,50 ml ad un massimo di 2,68 ml. Confina ad ovest con i subalterni 109 e 111; ad est, a nord e a sud con prospetto libero. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla L. R. C. n. 15 del 28/11/2000.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 85.500,00 (ottantacinquemilacinquecento /00);

OFFERTA MINIMA (pari al 75% del PREZZO BASE): € **64.125,00** (sessantaquattromilacentoventicinque/00).

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di manurationi importi con decimali).

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

V) LOTTO N. 10: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 99, sub. 111, cat. C/2), ubicato al quinto piano di un fabbricato con accesso dalla Piazza Giuseppe Garibaldi 118 (scale F e G). L'u.i. presenta una superficie utile di circa 252,00 mq e tetto a falda con altezza variabile da un minimo di 0,50 ml ad un massimo di 2,68 ml. Confina ad ovest con il subalterno 108, ad est con il subalterno 110 e a nord e a





Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

sud con prospetto libero. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla L. R. C. n. 15 del 28/11/2000.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 57.150,00 (cinquantasettemilacentocinquanta/00):

del PREZZO BASE): (quarantaduemilaottocentosessantadue/50).

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di importi con decimali).

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

VI) LOTTO N. 11: Sottotetto e relativa copertura in Napoli (riportato al NCEU al Fg. 3, p.lla 103, sub. 164, cat. C/2), ubicato al guinto piano di un fabbricato con accesso dalla via Giuseppe Pica 48, rappiungibile indistintamente dalle scale A, B, C, D, E, F, G e H. L'u. i. presenta ambienti comunicanti per una superficie complessiva utile di circa 1.244,00 mq. Le altezze del tetto a falda variano da un minimo di 0,55 ml ad un massimo di 2,65 ml. Confina in parte ad est e in parte a nord con subalterno alieno, per la restante parte con prospetto libero. Non è allo stato abitabile; può essere trasformato in cespite di natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla L. R. C. n. 15 del 28/11/2000.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 229.200,00 (duecentoventinovemiladuecento/00)

OFFERTA MINIMA (pari al 75% del PREZZO BASE): € (centosettantunonovecento/00);

RILANCIO MINIMO: € 2.000,00 (duemila/00) (N.B.: in fase di presentazione dell'offerta e, in caso di gara, di rilancio in aumento, non è consentito l'inserimento di importi con decimali). JUDIZIARIE

OCCUPAZIONE: L'u.i. oggetto di vendita è allo stato libera.

SITUAZIONE URBANISTICA:

Come sopra evidenziato le u.i. costituenti i lotti oggetto del presente avviso risultano accatastate nella categoria C/2 (magazzini - locali deposito). Allo stato, dunque, non possono considerarsi abitabili. Come indicato da entrambi i CTU è, comunque, possibile la loro trasformazione edilizia ed il cambio di destinazione d'uso da locali deposito a cespiti di

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

natura residenziale in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dalla Legge Regione Campania n. 15 del 28/11/2000, n. 15 ("Norme per il recupero abitativo di sottotetti esistenti").

Per quanto attiene al sottotetto costituente il lotto n. 7, nella perizia di stima del 15/4/25, il tecnico nominato dalla procedura ha evidenziato che nella planimetria depositata presso il catasto è indicata un'altezza di colmo di 2,85 ml, superiore a quella effettiva, riscontrata in sede di sopralluogo e sopra indicata. Sul grafico depositato al Catasto non sono inoltre rappresentate le tre intelaiature murate (indicate nel grafico presente nella predetta perizia integrativa con tratteggio rosso) e le aperture di due varchi per il passaggio nei vari ambienti interni (indicate con tratteggio di colore verde).

Per quanto attiene al sottotetto costituente il **lotto n. 8**, nella perizia di stima del 15/4/25, il tecnico nominato dalla procedura ha evidenziato che subito dopo gli ingressi si rilevano due piccoli disimpegni la cui altezza - non riportata in planimetria - misura circa 2,15 ml; inoltre nella planimetria depositata presso il catasto è indicata un'altezza di colmo di 2,85 ml, superiore a quella effettiva, pari a 2,68 ml riscontrata in sede di sopralluogo e sopra indicata in sede di descrizione del bene Sul grafico depositato al Catasto non è infine rappresentata la chiusura di una intelaiatura murata che dal tecnico è stata indicata in perizia con tratteggio rosso.

Anche per quanto attiene al sottotetto costituente il lotto n. 9 il tecnico ha rilevato altezze diverse rispetto a quelle indicate in planimetria catastale (al colmo è stata misurata un'altezza pari a 2,68 ml; l'altezza di gronda sul lato con esposizione ad est (lato che dispone sulla via Ricciardi) è stata, invece, misurata in circa 0,50 ml; sul fronte opposto ovvero ad ovest con affaccio sul cortile - l'altezza di gronda è pari a zero).

Per quanto attiene al sottotetto costituente il lotto n. 10 il tecnico nella suindicata perizia integrativa ha evidenziato che, superato l'ingresso dalla scala F, si rileva un disimpegno con altezza di circa 2,15 ml; più internamente, precisamente alla sinistra rispetto all'ingresso, è stata riscontrata la tompagnatura di una muratura (indicata nel grafico rappresentato in perizia con il tratteggio di colore rosso). Tale modifica ha di fatto reso distinte le superfici dell'unità immobiliare con accesso dalle due scale. Accedendo dalla scala G il tecnico ha rilevato anche qui un disimpegno con altezza di circa 2,15 ml e, più internamente, l'apertura del varco di accesso al primo ampio ambiente posto di fronte al portoncino d'ingresso e la chiusura di una muratura disposta più internamente, entrambi non riportati in planimetria

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

catastale e rappresentati dal tecnico rispettivamente con tratteggio di colore verde e di colore rosso sul grafico rappresentato in perizia.

In ogni caso e per completezza, si rinvia espressamente e dettagliatamente all'elaborato peritale redatto dal Geom. Dacomo ed a quelli redatti dall'Ing. Matarese.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

PROVENIENZA:

Le u.i. costituenti i lotti oggetto del presente avviso di vendita sono state conferite in un G.E.I.E. dalla società fallita giusta atto del Notaio Paolo Morelli di Napoli del 22/6/2015 rep. n. 132455/27322 (trascritto a Napoli 1 il 20/7/2015 ai nn. 16905/13161). Con sentenza n. 253/2016, trascritta a Napoli 1 in data 13.7.2023 ai nn. 21324/16506, il Tribunale di Napoli Sez. Fallimentare ha dichiarato il fallimento della società " (C.F.

Con sentenza n. 2921/2021 - passata in cosa giudicata e annotata in data 15.5.2023 rispettiva mente ai nn. 14182-3/1641-2 - il Tribunale di Napoli, definendo il proc. R.G. n. 18935/2018, ha dichiarato l'inefficacia ex art. 64 L.F., nei confronti della curatela del " ", del predetto atti di conferimento, effettuato in liquidazione nel suindicato G.E.I.E, sentenza dalla società in bonis costituente il presupposto della presente vendita.

La predetta società ha acquistato la proprietà delle suddette u.i. e delle relative coperture, oggetto della presente vendita nella loro originaria configurazione, con atto per Notar Diomede Falconio di Napoli del 27/12/2010, rep. n. 10256/4795 (reg.to a Napoli 1 in data 17.1.2011 al n. 1102/1T e trascritto a Napoli 1 in data 19/1/2011 ai nn. 1357/1050).

A sua volta la dante causa della ha acquistato la proprietà delle predette u.i., oggetto della presente vendita nella loro originaria configurazione, giusta atto per Notar Giuseppe Cioffi di Acerra del 20/12/2006 rep. n. 33205/11453 (trascritto a Napoli 1 in data 11/1/2007 ai nn. 1062/718) e successivo atto di rettifica del medesimo notaio del 25/7/2007 rep. n. 34636/12523 (trascritto in data 3/8/2007 ai nn. 34687/16546).

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

A sua volta la parte venditrice del predetto atto aveva acquistato la proprietà delle suddette u.i. giusta atto per Notar Giuseppe Cioffi di Acerra del 20/12/2006 rep. n. 33200/11448 (trascritto a Napoli 1 in data 29.12.2006 ai nn. 59557/27067) e successivo atto di rettifica del medesimo notaio del 25/7/2007 rep. n. 34636/12523 (trascritto in data 3/8/2007 nn. 34686/16545).

La scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Piergaetano Marchetti di Milano in data 22/12/2000 rep. n. 16243/4521 (trascritta a Napoli 1 il 10/1/2001 ai nn. 425-6/313-4) costituisce il primo trasferimento anteventennale avente ad oggetto gli interi fabbricati di cui costituiscono parte le u.i. oggetto della presente vendita (Come evidenziato nella Relazione Notarile agli atti, in tale scrittura privata non sono espressamente menzionati i subalterni che identificano gli immobili oggetto della presente vendita; ciò in quanto gli stessi sono stati accatastati, come evidenziato dal Notaio, successivamente alla data dell'atto).

ANCHE DI NATURA CONDOMINI LOTTO 1:

PRG e dati urbanistici (desunti dal Portale Multicanale).

Perimetro del Centro edificato: individuato con delibera consiliare n. 1 del 4/7/1972 ai sensi dell'art. 18 della L. 865/71.

Dati di zonizzazione: Zona Aa – Insediamenti di interesse storico – Articolo 26 per il Centro Storico, la zona orientale e la zona nord occidentale.

Dati di classificazione tipologica del Centro Storico: Art. 86 - Unità di base ottonovecentesca originaria di ristrutturazione a corte.

Ambito PUA: Ambito 23 – Mura orientali – Articolo 154.

Vincolo archeologico: area di interesse archeologico.

Fascia di rispetto ferrovie: Parte dell'area vi ricade.

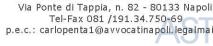
L'u.i. costituente il lotto n. 1 fa parte del "Condominio via Filippo Agresti 8/via San

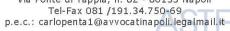
Cosmo Fuori Porta Nolana 37/Via Silvio Spaventa 51"; il regolamento di Condominio,

redatto per notar Paolo Morelli del 6/4/2004, con repertorio 99831/13072, è stato

trascritto alla Conservatoria dei RRI di Napoli 1 in data 20/4/2004 RG 10521 RP 6708.

Qui di seguito si riportano le quote millesimali di proprietà di detta u.i. ed i relativi oneri impagati per il corrente esercizio e per quello scorso, come risultanti dalla corrispondenza







intercorsa con la suindicata amministrazione condominiale che l'interessato all'acquisto vorrà contattare – previo recupero dal Professionista Delegato alla Vendita del relativo nominativo e recapito – per verificare i seguenti importi ed aggiornarli al momento della vendita:

Sottote	tto fac	ente	part	e de	("	Cond	ominio via Filip	po Agresti 8-22 / via San Co	smo Fuor	i Porta No	lana 37 / Via	Silvio Spa	venta 51"
LOTTO	Fg.	P.lla	Sub	Cat	Cl.	Consi stenza	Altezza	indirizzo	Millesimi tab. A	oneri ordinari esercizio 2024 impagati al 14/5/25	oneri ordinari esercizio 2025 impagati al 14/5/25		oneri straordinari esercizio 2025
ARIE	3	97	219	C/2	4 <u>a</u>	936 mq	min 0,50 - max 2,55	Via Filippo Agresti 8 - piano 5° - scale A, B - Via Filippo Agresti 22 - piano 5° - C, D	Z _{10,75}	4.654,08€	1.939,20 €		

LOTTI 7,8,9,10:

PRG e dati urbanistici (desunti dal Portale Multicanale)

Perimetro del Centro edificato: individuato con delibera consiliare n. 1 del 4/7/ sensi dell'art. 18 della L. 865/71.

Dati di zonizzazione: Zona Aa – Insediamenti di interesse storico – Articolo 26 per il Centro Storico, la zona orientale e la zona nord occidentale.

Dati di classificazione tipologica del Centro Storico: Art. 86 - Unità di base ottonovecentesca originaria di ristrutturazione a corte. Vincolo archeologico: Articolo 58.

I quattro immobili costituenti i lotti in questione fanno parte del "Condominio via Silvio Spaventa 9, via Giuseppe Ricciardi 10 e piazza Giuseppe Garibaldi 118"; il regolamento di Condominio, redatto per notar Giuseppe Cioffi del 25/03/2003 con repertorio 12236/4486, è stato trascritto alla Conservatoria dei RRI di Napoli 1 in data 12/3/2003 RG 12236 RP 4486.

Qui di seguito si riportano le quote millesimale di proprietà delle singole u.i. in questione ed i relativi oneri impagati per il corrente esercizio e per quello scorso, come risultanti dalla corrispondenza intercorsa con la suindicata amministrazione condominiale che l'interessato all'acquisto vorrà contattare – previo recupero dal Professionista Delegato alla Vendita del relativo nominativo e recapito – per verificare i seguenti importi ed aggiornarli al momento della vendita:



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

									<u>יו בו עי</u>				
4 Sotto	tetti fa	cent	i par	te d	lel	"Conc	dominio via Silv	io Spaventa 9, via Giuseppe	Ricciard	i 10 e piazz	a Giuseppe (Garibaldi 1	18"
LOTTO	Fg.	Р.Па	Sub	Cat	cl.	Consi stenza	Altezza	indirizzo	Millesimi tab. A *	oneri ordinari es ercizio 2024 impagati al 14/5/25	oneri ordinari esercizio 2025 impagati al 14/5/25	100000000000000000000000000000000000000	oneri straordinari esercizio 2025
7	3	99	108	C/2	5ª	361 mq	min 0,50 - max 2,68	Via Silvio Spaventa 9 piano 5° - scale A e H	5,05	1.479,17 €	616,32 €	GIL	JDIZIA
8	3	99	109	C/2	5 <u>a</u>	252 mq	min 0,00 - max 2,68	P.zza Garibaldi 118 piano 5º - scale B e C	4,26	1.643,75€	684,89€		
9	3	99	110	C/2	5 <u>a</u>	377 mq	min 0,00 - max 2,68	Via G. Ricciardi 10 piano 5º - scale De E	5,2	1.631,20 €	679,66 €		
10	2	00	111	010	-2	252	min 0.50 mar 2.69	P.zza Garibaldi 118 piano 5º - scale	105	1 204 20 0	542.45.C		

Amministratore: Ing. De MARTINO (ing.demartino@peconline.it) - ultime info del 15/525

min 0,50 - max 2,68

*= in tabella <mark>l'u.i.</mark> è suddivisa in tante unità quanti gli accessi dalle varie scale <u>Ample</u> ©

oneri impagati da e.c. al 15/5/25 - ultimo bilancio approvato 2017

LOTTO 11:

PRG e dati urbanistici (desunti dal Portale Multicanale

Perimetro del Centro edificato: individuato con delibera consiliare n. 1 del 4/7/1972 ai sensi dell'art. 18 della L. 865/71.

Dati di zonizzazione: Zona Aa – Insediamenti di interesse storico – Articolo 26 per il Centro Storico, la zona orientale e la zona nord occidentale.

Dati di classificazione tipologica del Centro Storico: Art. 86 – Unità di base ottonovecentesca originaria di ristrutturazione a corte.

Vincolo archeologico: area di interesse archeologico.

Fascia di rispetto ferrovie: Parte dell'area vi ricade.

L'immobile costituente il lotto in questione fa parte del "Condominio via Giuseppe Pica 48 / Via Ricciardi 23"; il regolamento di Condominio, redatto per notar Giuseppe Cioffi del 31/03/2003 con repertorio 12679/4619, è stato trascritto alla Conservatoria dei RRI di Napoli 1 in data 11/4/2003 RG 8746 RP 4619.

Qui di seguito si riportano la quota millesimale di proprietà dell'u.i. in questione ed i relativi oneri impagati per il corrente esercizio e per quello scorso, come risultanti dalla corrispondenza intercorsa con la suindicata amministrazione condominiale che l'interessato all'acquisto vorrà contattare – previo recupero dal Professionista Delegato alla Vendita del relativo nominativo e recapito – per verificare i seguenti importi ed aggiornarli al momento

della vendita:



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

ASTE	
GIUDIZIARIE°	

<u> </u>													
1 Sotto	1 Sottotetto facente parte del Condominio via Giuseppe Pica 48 / Via Ricciardi 23												
LOTTO	Fg.	P.lla	Sub	Cat	cl.	Consi stenza	Altezza TE	indirizzo	Millesimi tab. A **	oneri ordinari esercizio 2024 impagati al 14/5/25	oneri ordinari esercizio 2025 impagati al 14/5/25	oneri straordinari esercizio 2024	oneri straordinari esercizio 2025
11	3	103	164	C/2	3 <u>a</u>	1.244 mq	min 0,55 - max 2,65	Via Giuseppe Pica 48 piano 5° scale A, B, C, D, E, e F	44,42	9.000,00 €	3.750,00 €		
Amm.re	Avv. Do	menic	o VA	IA (d	lom	enicova	ia@avvocatinapoli.l	*= oneri in 2023	npagati da e.c	. sino al 15/5/25	- ultimo bila	ncio approvato	
** = in ta	** = in tabella l'u.i. è suddivisa in tante unità quanti gli accessi dalle varie scale												



****** ASTE

Come certificati alla data del 20/9/23 nella surichiamata relazione ventennale del Notaio De Casamassimi:

TRASCRIZIONI:

- 1) trascrizione in data 4/7/2014 ai nn. 19620/13360, avente ad oggetto pignoramento immobiliare a favore del CONDOMINIO VIA PICA N. 48/VIA RICCIARDI N. 23, Z codice fiscale 95034560631, ed a carico della società "." in virtù di verbale di pignoramento immobiliare dell'Ufficiale Giudiziario di Napoli dell'11/6/2014, repertorio n. 18178/2014, gravante sulle u.i. riportate in catasto alla sez.

 MER, foglio 3, p.lla 99, sub.ni 108 109 110 111 (lotti 7, 8, 9, 10) e p.lla 103, sub 164

 (flotto 11):
 - 2) trascrizione in data 21/7/2015 ai nn. 17060/13278, avente ad oggetto pignoramento immobiliare a favore del CONDOMINIO VIA PICA N. 48/VIA RICCIARDI N. 23, codice fiscale 95034560631, in virtù di verbale di pignoramento immobiliare dell'Ufficiale Giudiziario c/o Corte di Appello di Napoli in data 15/6/2015, repertorio n. 12654/2015, gravante sulle u.i. riportate in catasto alla sez. MER, foglio 3, p.lla 99, subb 108 109 = 110 ZIARE -111 (lotti 7, 8, 9, 10) e p.lla 103, sub 164 (lotto 11);
 - 3) trascrizione in data 31/7/2018 ai nn. 22714/17349, avente ad oggetto la domanda giudiziale di revoca ex art. 64 l.f. degli atti di conferimento in G.E.I.E. del 26/6/2018, rep.





Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.; carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

I predetti beni immobili, più dettagliatamente descritti nelle relazioni di stima e nella relazione notarile su richiamate, alle quali si fa espresso rinvio, saranno venduti alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA.

Gli interessati all'acquisto - escluso il fallito e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge
- dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica,
tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è
possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale di ASTE
GIUDIZIARIE IN LINEA SPA, Gestore della vendita telematica,

www.astetelematiche.it.

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/ManualeUtenteOfferta06_08_202 1.pdf.

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositati, con le modalità sotto indicate, entro le ore 23:59 del giorno lunedì 22/09/2025, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c. e deve contenere ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 32/2015:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura fallimentare;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) l'indicazione del referente della procedura;
- e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- f) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- g) il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- h) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- i) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

ASTE GIUDIZIARIE

11

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it



- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- n) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- o) <u>l'espressa dichiarazione</u> di aver preso visione delle perizie di stima, dell'avviso di vendita e del regolamento tecnico di partecipazione del gestore della vendita telematica e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene in vendita, anche di carattere fiscale, così come che le spese ed i tributi di trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario così come le spese cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni immobiliari pregiudizievoli saranno effettuate a sua cura e spesa;
- p) <u>l'espressa dichiarazione</u> di rinunciare, in relazione alle domande giudiziali, proposte o proponibili nei confronti del curatore, aventi ad oggetto l'accertamento della proprietà altrui su parti dell'immobile posto in vendita, per il caso di evizione, al diritto verso la procedura fallimentare ed i creditori per la restituzione del prezzo e delle spese sostenute e di accettare espressamente che, a norma dell'art. 1488, comma 2° c.c., la vendita è a rischio e pericolo dell'offerente;
- q) <u>l'espressa dichiarazione</u> di rinunciare, in relazione all'eventualità che l'immobile posto in vendita sia caratterizzato, in tutto o in parte, da irregolarità urbanistiche, a qualunque diritto (restitutorio o risarcitorio) verso la procedura fallimentare ed i creditori ivi soddisfatti nonché, dopo il fallimento, verso il fallito, per il caso di impossibilità di trasferimento dell'immobile acquistato e/o di perdita dello stesso per acquisizione al patrimonio pubblico o per demolizione.

Quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO del modulo dell'offerta dovranno essere inseriti solo i numeri da cui è ZIARIE composto il TRN, escludendo le lettere.

All'offerta, inoltre, dovranno essere allegati:

- la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita ASTE GIUDIZIARIE aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente IBAN: IT24E0326822300052849400443 (I TI DUE QUATTRO E ZERO TRE DUE SEI OTTO DUE DUE TRE ZERO ZERO



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

CINQUE DUE OTTO QUATTRO NOVE QUATTRO ZERO ZERO QUATTRO QUATTRO TRE);

- se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se l'offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
 - qualora l'offerente partecipi "per persona da nominare", l'offerta dovrà contenere l'espressa indicazione della circostanza con onere dell'offerente/procuratore di effettuare la comunicazione dei dati dell'eventuale aggiudicatario (electio amici) nelle forme e nei termini di cui all'art. 583 c.p.c.. Qualora l'offerta sia "per persona da nominare", inoltre, il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario è tenuto a dichiarare entro tre (TRE) giorni dalla vendita i dati della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando il relativo mandato avente data anteriore alla presentazione dell'offerta, direttamente al Professionista Delegato, personalmente, ovvero mediante dichiarazione, munita di sottoscrizione digitale, da inviare all'indirizzo di del professionista p.e.c. carlopenta1@avvocatinapoli,legalmail.it; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a suo nome, in applicazione degli artt. 1402 e 1405 c.c., in combinato disposto con gli artt. 583 e 591 bis c.p.c..

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica (segnatamente tramite bonifico o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

(salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure, in alternativa, potrà essere trasmessa direttamente a mezzo di "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, co. 4 D.M. n. 32 del 2015). Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio

informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015 che si verifichino nell'ultimo giorno utile, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata che il delegato avrà cura di comunicare; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi

CAUZIONE:

L'offerente dovrà versare anticipatamente e in un'unica soluzione, a titolo di cauzione, una somma pari al DIECI PER CENTO (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul predetto conto corrente bancario, intestato al Gestore della Vendita



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

ASTE GIUDIZIARIE aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il sopraindicato IBAN: IT24E0326822300052849400443; tale somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente resosi aggiudicatario.

Il bonifico, con causale "FALL. N. 253/2016, lotto n. , versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'asta telematica, ossia entro le ore 23:59 del giorno lunedì 22/09/2025.

Qualora il giorno fissato per l'asta telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul predetto conto corrente, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente a seguito dell'esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito a cura del gestore della vendita telematica - previo impulso del delegato – agli offerenti non resisi aggiudicatari, tramite bonifico che sarà eseguito esclusivamente all'IBAN di provenienza, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

ESAME DELLE OFFERTE:

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'asta telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista delegato provvederà a verificare sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito del bonifico o meno. In caso di riscontro della



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il gestore renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata.

Inoltre il professionista:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- procederà, conseguentemente, all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

A riguardo si rappresenta che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e che il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA TRA GLI OFFERENTI:

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sull'offerta più alta, secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.

In particolare:

- i) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it,

📠 ii) ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore all'importo di euro 2.000,00 (duemila) come sopra indicato;

- iii) il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato. La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte.

La gara avrà termine alle ore 11.00 del SETTIMO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara, ossia alle ore 11.00 del giorno martedì 30/09/2025.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito, fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di quattro ore).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato. Qualora il termine finale sulle offerte all'esito della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore). Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista procede come segue nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

- a) se l'offerta è pari o superiore al "prezzo base d'asta" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- b) se l'offerta è inferiore al "prezzo base d'asta" indicato nell'avviso di vendita (e sempre nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi espressamente nel verbale); in tal caso rimetterà gli atti al G.D. e l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'autorizzazione di quest'ultimo.
 - Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI:
 - a) il professionista delegato procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate infra);
 - b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista delegato verificherà l'eventuale formulazione di rilanci e individuerà la migliore offerta ai fini dell'aggiudicazione, tenendo conto - nell'ordine di seguito indicato dei seguenti elementi:
 - maggior importo del prezzo offerto;
 - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;

GIUDIZIARIE

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

- a parità, altresì, di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;
- c) il professionista delegato procederà, entro il primo giorno successivo alla scadenza del termine per lo svolgimento della gara tra gli offerenti, come segue:
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o, comunque, il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "prezzo base d'asta" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- gualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o, comunque, il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "prezzo base d'asta" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato, salvo che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi espressamente nel verbale); in tal caso rimetterà gli atti al G.D. e l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'autorizzazione di quest'ultimo.

SALDO PREZZO:

- Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo entro il termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, con le seguenti modalità (non è ammesso il pagamento rateale del prezzo):
 - i) bonifico bancario sul conto corrente intestato a "FALL. N. 253/2016", i cui estremi il Professionista Delegato si riserva di indicare all'esito dell'aggiudicazione, specificando nella causale del bonifico "FALL. N. 253/2016, lotto n. _____, saldo prezzo e fondo spese (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico);
 - oppure: ii) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Napoli, FALL. N. 253/2016;
- In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo e del fondo spese, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382



ASTE GUDIZIARIE

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

ss. c.c. ed il professionista procederà a fissare immediatamente nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con cauzione pari al venti per cento (20%) del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al Giudice Delegato per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c..

SALDO SPESE:

Nello stesso termine del versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate (bonifico bancario sul conto corrente intestato a "FALL. N. 253/2016", l'aggiudicatario dovrà versare un fondo per gli oneri e le spese di vendita (che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario), fondo la cui entità viene fissata nella misura del 20%

del prezzo di aggiudicazione.

Le spese di registrazione, trascrizione e volturazione del decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, così come pure quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Le stesse saranno eseguite dal professionista delegato salvo che, esclusivamente con riguardo alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, l'aggiudicatario espressamente lo esoneri per iscritto.

In ogni caso, all'esito delle operazioni di registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, nonché della cancellazione delle formalità pregiudizievoli, il professionista redigerà prospetto riepilogativo delle spese a carico dell'aggiudicatario (ivi compresa la quota del compenso ai sensi del D.M. n. 227 del 2015) e procederà alla restituzione di quanto eventualmente versato in eccedenza all'esito della liquidazione da parte del G.D.

REGIME DELLA VENDITA:

Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordina, con decreto, il trasferimento dei beni e la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo, con la sola eccezione dei "gravami non cancellabili" eventualmente indicati za nella perizia e nell'avviso.

Come sancito dall'art. 585 IV co. cpc "nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231" ("decreto antiriciclaggio").



Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli oneri, rimborsi, spese ed anticipazioni dovuti per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovute per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno eseguite dal Professionista delegato, a meno che l'aggiudicatario non decida di provvedervi autonomamente.

Il decreto di trasferimento costituisce titolo esecutivo per il rilascio nei confronti dell'eventuale occupante senza titolo, esecuzione che, in ogni caso, sarà eseguita a cura e spese dell'aggiudicatario, con esonero della procedura.

I predetti beni sono posti in vendita, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., alle seguenti condizioni:

a) la vendita si perfeziona nel momento del deposito in cancelleria del decreto di trasferimento. Essa avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza

- b) la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali ecc. – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
 - d) gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti, e/o sequestri, saranno cancellate a cura del Professionista Delegato e spese dell'aggiudicatario. Saranno pure a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione della trascrizione della sentenza di fallimento, gli eventuali oneri condominiali dovuti per legge, nonché tutti i costi e le spese necessarie per eseguire volture catastali, aggiornamenti

e) ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;

e dichiarazioni e/o concessioni in sanatoria;

Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69

p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli.legalmail.it

f) qualora la vendita sia soggetta ad I.V.A. la parte è tenuta a versarla nei termini previsti o al massimo improrogabilmente entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;

g) per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

SOSPENSIONE DELLA VENDITA.

Il Giudice Delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

PUBBLICITÀ LEGALE:

La vendita sarà preceduta:

a) dalla pubblicazione sul "*portale delle vendite pubbliche*" (www.pvp.giustizia.it) ex art. 490 co., 1 c.p.c., almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte d'acquisto, di un annuncio con allegati copia dell'ordinanza di vendita, del presente avviso di vendita, delle relazioni di stima complete di fotografie;

b) dalla pubblicazione della suindicata documentazione, almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte d'acquisto, sui siti internet "www.astegiudiziarie.if", "www.asteannunci.it" e "www.astalegale.net";

c) dalla pubblicazione, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., sui siti Internet "Casa.it", "Idealista.it" e "bakeka.it", almeno **quaranta giorni** prima dalla data fissata per la vendita di un avviso contenente una descrizione sintetica e riassuntiva delle u.i. in vendita e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di una vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché il link ovvero indicazione di siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

d) dall'invio, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte d'acquisto, di n. 500 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nelle zone in cui sono ubicati gli immobili da porre in vendita.

INFORMAZIONI ED ACCESSI ALL'IMMOBILE.

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare le u.i. oggetto di vendita in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita. Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire:

tramite il portale delle vendite pubbliche (www.pvp.giustizia.it) (in particolare nel





Via Ponte di Tappia, n. 82 - 80133 Napoli Tel-Fax 081 /191.34.750-69 p.e.c.: carlopenta1@avvocatinapoli,legalmail.it

CILIDIZIADE

dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo); - o prendendo contatto esclusivamente con il professionista delegato alla vendita, l'avv. Carlo Penta, al quale gli interessati possono rivolgersi presso il suo studio sito in Napoli, alla Via Ponte di Tappia n. 82, telefono n. 081/19134750 – ZIARIE 3398239469 (dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 18), e-mail: studiolegalepenta@gmail.com.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31, centralino: 0586/20141, email: assistenza@astetelematiche.it.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione del gestore della vendita telematica e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Napoli, 21 maggio 2025

Il Professionista delegato

Avv. Carlo Penta











